



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura

1481

Proposta n. 2316 / 2017



Consiglio Regionale del Veneto

I del 18/01/2018

Prot.: 0001191

Titolario 2.16.1.3

CRV

CRV

spc-UPA

PUNTO 14 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 14/12/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 271 / IIM del 14/12/2017

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 443 del 04.10.2017 presentata dal consigliere Ruzzante, avente per oggetto "Incendio del Centro di animazione rurale "Casa Vallorch : la Giunta regionale assicurerà le risorse necessarie per l'immediato ripristino della funzionalità dell'immobile?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Assente
	Elisa De Berti	Presente
Segretario verbalizzante	Cristiano Corazzari	Presente
	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANLUCA FORCOLIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA RISORSE STRUMENTALI

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 443 del 04.10.2017 presentata dal consigliere Ruzzante, avente per oggetto "Incendio del Centro di animazione rurale "Casa Vallorch : la Giunta regionale assicurerà le risorse necessarie per l'immediato ripristino della funzionalità dell'immobile?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, in ordine all'incendio avvenuto in data 01.10.2017 presso il Rifugio escursionistico Casa Vallorch in Cansiglio, si assicura che l'Agenzia veneta per l'innovazione del settore primario, a cui compete la gestione del bene, preso atto del verbale del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco del 02.10.2017, che ha ritenuto l'edificio agibile, ne ha prontamente recintato la parte pericolante.

A seguito della denuncia alla compagnia assicuratrice sono state attivate le procedure di verifica tecnica, con individuazione di due periti, al fine di effettuare un immediato sopralluogo congiunto.

In esito al sopralluogo si è provveduto:

- all'individuazione di una ditta per la bonifica del sito, onde procedere con i primi interventi di risanamento dei locali e della copertura;
- a richiedere a ditte specializzate i preventivi per il ripristino degli impianti elettrico e termoidraulico;
- a nominare un tecnico strutturista per valutare i primi interventi necessari per una efficace azione di recupero provvisorio della copertura, anche ai fini della relativa messa in sicurezza dell'immobile.

Quanto sopra al fine di ottenere, in tempi brevi, l'agibilità di una consistente porzione del fabbricato, mettendo così in condizione l'Associazione Lupi, Gufi e Civette, concessionaria dell'immobile, di poter riavviare, anche se parzialmente, le attività ricettive e le iniziative di educazione naturalistica e di visita ambientale normalmente effettuate.

Si dovrà quindi procedere all'affidamento ad un esperto professionista della progettazione esecutiva e alla esecuzione dei lavori di ripristino del tetto e delle stanze danneggiate dall'incendio, terminati i quali si provvederà all'acquisto delle attrezzature e del mobilio deteriorati.

Da una prima sommaria stima, i danni ammontano complessivamente ad € 350.000,00, somma che verrà anticipata dalla stessa Agenzia, nelle more delle procedure di rimborso assicurativo.

La Giunta regionale, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, prenderà in considerazione la possibilità di mettere a disposizione dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario eventuali ulteriori risorse per consentire una rinnovata funzionalità della struttura, consentendo il ripristino di tutte quelle attività a contatto con la natura originariamente svolte, nel pieno rispetto delle iniziative previste nel Programma triennale di attività adottato dalla stessa Agenzia.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;



DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 443 del 04.10.2017 presentata dal consigliere Ruzzante, allegata, avente per oggetto "Incendio del Centro di animazione rurale "Casa Vallorch : la Giunta regionale assicurerà le risorse necessarie per l'immediato ripristino della funzionalità dell'immobile?"
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
.....¹⁵⁹..... del¹⁶.....^{1.10.18}.....
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UNITA' ASSEMBLEA
Il Responsabile
(Giuseppe Nuzzo)

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel





CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 443

INCENDIO DEL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE "CASA VALLORCH": LA GIUNTA REGIONALE ASSICURERÀ LE RISORSE NECESSARIE PER L'IMMEDIATO RISPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELL'IMMOBILE?

presentata il 4 ottobre 2017 dal Consigliere Ruzzante

Premesso che:

- nella notte del 1° ottobre 2017 il centro di animazione rurale di Vallorch è stato attinto da un incendio le cui origini sono attualmente al vaglio degli organi preposti;
- le fiamme hanno distrutto il tetto dell'immobile, già appartenente a Veneto Agricoltura oggi Agenzia Veneto per l'innovazione del settore primario, attualmente gestito dall'associazione Lupi Gufi e Civette nell'ambito delle attività proprie dei centri per l'educazione naturalistica;
- proprio in anni recenti la struttura era stata oggetto di ristrutturazione proprio al fine di consentirne l'utilizzo e la restituzione alla fruizione da parte della collettività.

Rilevato che detto centro, *"posto ai margini della grande Foresta del Cansiglio, (...) è il luogo ideale per lo svolgimento di tutte le attività a contatto con la Natura tra cui soggiorni studio, visite guidate, corsi di aggiornamento e formazione per operatori naturalistici o insegnanti, campi scuola per bambini o ragazzi, attività sportive, incontri di associazioni e stage aziendali. La struttura, situata nei pressi del Villaggio Cimbri Vallorch, può dare vitto e alloggio anche a gruppi. Si può usufruire del Centro, per gruppi di almeno 15 persone, sia in modalità di pensione completa, mezza o B&B, sia in autogestione essendo a disposizione una funzionale cucina dotata di tutto il necessario. Tutte le attività si svolgono su prenotazione. Il Bosco del Cansiglio, situato ad un'altitudine di 1.200 m. circa s.l.m., offre al visitatore numerose possibilità: giardino botanico, museo ecologico Zanardo, museo etnografico e di cultura cimbra, sentieri naturalistici e tematici, percorsi vita e attività ricreative varie (escursioni a piedi e a cavallo, mountain bike, sci da fondo, da discesa ed escursionistico, orienteering, ecc.)"* (cfr http://www.arpa.veneto.it/rete-ea/retedamb_struttura.php?id=20).

Rilevato, altresì che dal Programma triennale di attività e relativo Piano annuale per il 2017 adottato dall'Agenzia Veneta per l'innovazione del settore primario, è evidente come il centro costituisce effettivo strumento per lo svolgimento, nell'ambito dell'attività ordinaria per il 2017 in capo ai settori e alle unità dell'Agenzia, delle attività di educazione naturalistica, atteso che *“Il CENAR Rifugio Escursionistico “Casa Vallorch” sarà nel 2017 punto di riferimento dell'animazione rurale e dell'educazione naturalistica in Pian Cansiglio coinvolgendo scolaresche e visitatori in attività legate alla biodiversità, alla conservazione della natura e al turismo rurale, anche residenziale. La gestione della struttura è oggi affidata ad una Associazione locale mediante specifica convenzione. Realizza durante l'anno iniziative di animazione rurale e valorizzazione turistica con proposte destinate al cittadino”*.

Considerato che stante quanto sopra, la centralità e l'importanza della struttura nell'assolvimento delle funzioni di educazione naturalistica sono del tutto evidenti tanto da farne conseguire la necessità di un immediato intervento di ripristino.

Il sottoscritto consigliere

interroga la Giunta regionale

per sapere se con riferimento a quanto qui esposto e al fine di permettere l'immediato ripristino delle attività svolte dalla “Casa Vallorch” abbia o meno intenzione di dotare l'Agenzia Veneta per l'innovazione del settore primario delle risorse da destinare alla copertura dei costi necessari agli interventi di reintegrazione di quanto distrutto con l'incendio di cui in premessa.
